

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-54 del 08/01/2018
Oggetto	Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., sede legale Via Ghiaradino, 6, Granarolo Emilia (BO) Autorizzazione unica relativa a centro di raccolta di veicoli fuori uso, sito in Via Ghiaradino, 6, in Comune di Granarolo Emilia. Rinnovo Operazione di recupero: R4-R12 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-67 del 08/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno otto GENNAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE-SAC
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)
Unità Rifiuti e Bonifiche

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Oggetto:

Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., sede legale Via Ghiaradino, 6, Granarolo Emilia (BO)

Autorizzazione unica relativa a centro di raccolta di veicoli fuori uso, sito in Via Ghiaradino, 6, in Comune di Granarolo Emilia. **Rinnovo**

Operazione di recupero: R4-R12 (Allegato C parte IV al D.Lgs. 152/06)

determina:

1. di rinnovare l'autorizzazione unica alla società Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., Granarolo Emilia (BO), nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, relativa alla gestione del centro di raccolta di veicoli fuori uso e loro parti, sito in via Ghiaradino, 6, Granarolo Emilia (BO), nel rispetto delle condizioni stabilite nella relazione conclusiva¹ allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

L'autorizzazione è valida fino al 29/01/2028.

2. Il presente provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006, sostituisce ad ogni effetto tutte visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali, comunali, in base a quanto stabilito dall'art. 208 comma 6 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Sono fatte salvi visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi ministeriali e di altri organi diversi da quelli regionali, provinciali e comunali. In particolare sono fatte salve le normative in materia di prevenzione incendi compreso il D.M. 1 luglio 2014 che regola gli obblighi

¹ In atti PGBO/2017/303 del 8/01/2018;

stabiliti nella vigente legislazione tecnica in materia di sicurezza e di prevenzione incendi per le attività esistenti di demolizione di veicoli e simili di superficie superiore a 3.000 mq;

3. l'obbligo in capo all'Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., Granarolo Emilia (BO) di prestare garanzia finanziaria, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e success. modif. ed integraz, secondo le seguenti modalità di cui alla Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 1991 del 13/10/2003.

La garanzia finanziaria dovrà essere prestata a favore dell'ARPAE Regione Emilia-Romagna, Via Po 5, Bologna, entro trenta giorni dalla data di emissione del presente provvedimento.

La garanzia finanziaria potrà consistere nel prolungamento temporale della polizza fideiussoria esistente emessa da Coface Assicurazioni n. 1772373 del 3/03/2008 oppure nella prestazione di una nuova garanzia finanziaria, da costituire secondo una delle seguenti modalità previste dalla Legge. 10 giugno 1982 n° 348 art. 1:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 comma 1 lett. c) del D.lgs n. 481/1992, in conformità allo schema di cui all'Allegato B alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;
- da polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi, in conformità allo schema di cui all'Allegato C alla Delibera di Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003;

L'ammontare della garanzia finanziaria è fissato in € 341.020,00 (*trecentoquarantunomila e venti/00*);

Detto importo può essere ridotto rispettivamente del 40% e del 50%, ai sensi dell'art. 3 comma 2-bis della Legge 1 del 24/01/2011, a seconda che l'impresa, in relazione allo specifico stabilimento aziendale, sia certificata Uni En Iso 14001 oppure registrata Emas

La garanzia finanziaria dovrà avere validità per tutta la durata dell'autorizzazione oppure per la durata dell'attività, se più breve della durata dell'autorizzazione, fino ai successivi due anni dalla data di cessazione dell'attività. In alternativa, potrà essere prestata garanzia finanziaria di durata quinquennale maggiorata di ulteriori due anni, per complessivi sette anni, fermo restando che, entro il termine di durata della stessa, dovrà essere prestata nuova garanzia pena la revoca dell'autorizzazione per il venir meno dei requisiti oggettivi, previa diffida. A tal fine si ritiene necessario che, in questo caso, la garanzia finanziaria prestata contenga anche l'impegno del contraente a prestare nuova garanzia finanziaria entro il termine temporale della garanzia prestata.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte dell'ARPAE SAC Bologna la stessa dovrà essere ricostituita, in caso di continuazione dell'attività, nella stessa entità di quella originariamente determinata nel presente atto autorizzativo;

L'ARPAE SAC di Bologna si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini di cui al punto e), con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito delle verifiche che devono essere fatte dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti.

avverte che:

4. qualora l'impresa intenda proseguire l'attività oltre la scadenza dell'autorizzazione, dovrà essere presentata, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, apposita domanda² all'autorità competente (attualmente ARPAE - SAC di Bologna), che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie da prestarsi prima della predetta scadenza ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività;

²scaricabile dal sito www.arpa.emr.it nella pagina http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/

da atto che

5. le spese istruttorie, quantificate in € 917,00 (*novecentodiciasette/00 euro*) ai sensi del tariffario regionale ARPAE, sono state riscosse in data 21/06/2017, tramite bonifico bancario sul conto intestato ad ARPAE SAC di Bologna ;
6. domanda all'Unità Rifiuti ARPAE-SAC di dare tempestiva comunicazione all'Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., Granarolo Emilia (BO), in qualità di gestore dell'impianto ed al Comune di Granarolo Emilia ed all' Ausl Città di Bologna quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
7. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- 1.1 Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., Granarolo Emilia (BO) gestisce il centro di raccolta di veicoli fuori uso sito in Via Ghiaradino, 6, Granarolo Emilia (BO), in virtù dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto dirigenziale P.G. n. 22775 del 29/01/2008 modificata con atti dirigenziali del Responsabile ARPAE Sac di Bologna n. 5070 del 16/12/2016 e n. 3158 del 20/06/2017;
- 1.2 In data 17/07/2017 Autodemolizioni Stefano Mengoli S.r.l., Granarolo Emilia (BO) ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione unica comunicando che non intende apportare alcuna modifica all'autorizzazione unica vigente emessa in data 29/01/2008, oltre a quelle richieste ed autorizzate in data 16/12/2016 e 20/06/2017, come indicato al precedente punto 1.1. A corredo dell'istanza di rinnovo sono stati trasmessi i seguenti documenti:
 - relazione tecnica;
 - planimetria in scala 1:200;
 - autodichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ed in materia antimafia;
 - visura della Camera di Commercio;

- attestato di pagamento degli oneri istruttori

- 1.3 E' stata indetta Conferenza di servizi tenutasi in data 30/08/2017 a cui sono stati convocati il Comune di Granarolo Emilia e l'Ausl Città di Bologna che, tuttavia, non sono risultati presenti né hanno trasmesso alcun parere;
- 1.4 In data 11/12/2017 è stato acquisito³ un rapporto di sopralluogo svolto in data 7/12/2017 dal Servizio Territoriale ARPAE da cui è emersa una sostanziale congruità dell'impianto e della sua gestione rispetto all'autorizzazione vigente
- 1.5 Il Comune di Granarolo Emilia e l'Ausl Città di Bologna sono stati regolarmente convocati alla conferenza di servizi ma sono risultati assenti. Poiché sono decorsi i termini per la trasmissione del parere, se ne considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14- ter comma 7 della legge 241/1990 s.m.i.;
- 1.6 L'attività che si intende autorizzare non rientra tra quelle da assoggettare alla procedura di verifica ambientale (screening) o procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m.
- 1.7 In data 20/10/2017 ARPAE ha richiesto⁴ il rilascio della comunicazione antimafia tramite la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA). Ad oggi non risulta ancora pervenuta la comunicazione antimafia richiesta tramite BDNA nonostante i termini temporali stabiliti dalla normativa vigente siano scaduti in data 20/11/2017. Pertanto si propone di concludere il procedimento con l'emissione di atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m.
- 1.8 La relazione tecnica conclusiva della Conferenza di servizi esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione confermando le prescrizioni espresse nell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto dirigenziale P.G. n. 22775 del 29/01/2008

³ Agli atti PGBO/2017/28455 del 11/12/2017

⁴ Con prot BDNA PR_BOUTG_Ingresso_0112075_20171220

modificata con atti dirigenziali del Responsabile ARPAE Sac di Bologna n. 5070 del 16/12/2016 e n. 3158 del 20/06/2017;

Allegati

Relazione conclusiva della Conferenza di Servizi in atti PGBO/2017/303

Il Dirigente
Struttura Autorizzazione e Concessioni ⁴
Dott. Valerio Marroni
*(documento firmato digitalmente)*⁵

⁴ Il presente atto è sottoscritto in virtù della Deliberazione di ARPAE n. 77 del 13/7/2016 del Direttore Generale ARPAE che ha conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE-SAC Bologna e con successiva deliberazione n. 88 del 28/07/2016 e' stato prorogato al 31/12/2017 l'incarico medesimo.

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.